



Rep. Ord. N° *vedi timbro informatico*

*Il presente atto viene rilasciato con marca da bollo n.01130546385926 del 07/07/2014 annullata dall'istante stesso come dichiarato nella domanda che ha dato l'avvio a codesto procedimento prot. n.114232 del 27/02/2020*

Oggetto: AVM S.p.A. - Regolamentazione della circolazione in Riviera Santa Maria Elisabetta Lido di Venezia

## IL DIRIGENTE

### Premesso che:

- con Delibera di Giunta Comunale n. 240 del 17/10/2017 è stato approvato un pacchetto di misure temporanee e omogenee per il miglioramento della qualità dell'aria ed il contrasto all'inquinamento locale da PM10, che riguardano anche provvedimenti di limitazione del traffico veicolare;
- con Delibera di Giunta n. 836/2017 la Regione del Veneto ha approvato il "nuovo Accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano" e condiviso nel tavolo Tecnico Zonale della Città Metropolitana;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 290 del 31/08/2018 è stato approvato il Progetto di Fattibilità tecnica ed economica (C.I. 14468) – Realizzazione opere elettrificazione per il sistema di trasporto pubblico locale con autobus elettrici al Lido di Venezia;
- in data 12/10/2018 con prot. n. 496551\_2018 AVM S.p.A. ha trasmesso all'Amministrazione Comunale il Progetto definitivo dell'opera pubblica;
- con Delibera di Giunta Comunale n.1 del 15/01/2019 è stato approvato il progetto definitivo del CI 14468 per la realizzazione delle opere di elettrificazione per il sistema di trasporto pubblico locale con autobus elettrici al Lido di Venezia;
- la Società A.V.M. S.p.A. ha affidato la realizzazione dei lavori alla ditta Dicataldo Sabino con sede in Barletta, via Ricci 39;

### Considerato che:

- in data 27/02/2020 l'impresa esecutrice Dicataldo Sabino ha comunicato l'esigenza di procedere con i lavori di realizzazione di una cabina elettrica e di due Totem per la ricarica autobus elettrici in Riviera Santa Maria Elisabetta;
- per la realizzazione dei lavori si rende necessario occupare parte della carreggiata stradale e del marciapiede, senza inibire la circolazione veicolare e pedonale;
- per la realizzazione dei lavori si rende necessario inibire la sosta in corrispondenza dell'area di cantiere;
- la Società ACTV S.p.A. ha inoltrato il nulla osta acquisito con prot. n. 134263 del 10/03/2020 con la prescrizione che il tratto a senso unico alternato tra piazzale di S. M. Elisabetta e la rotonda con via Perastro sia breve e regolato da movieri;

Direttore dott.ssa S. Battaglia- Dirigente Arch. L. Sartori  
Responsabile del procedimento: dott.ssa Angela Scolaro  
Responsabile dell'Istruttoria: Sig. Lucia Giordani  
viale Ancona 63 - 30172 Mestre – Venezia  
[mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it](mailto:mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it)



**Verificato** inoltre che la circolazione pedonale non sarà mai interrotta, garantendo almeno un percorso pedonale protetto;

**Visti:**

- la richiesta di ordinanza inoltrata con marca da bollo n.01190695301411 del 01/02/2020 annullata dall'istante come dichiarato dall'impresa esecutrice Dicataldo Sabino e acquisita con prot. n. n.114232 del 27/02/2020;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- l'art. 2 del D. Lgs 285 del 30/04/1992 "Definizione e classificazione delle strade";
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 20, 21, 39, 40 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154, 156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. del 16/12/1992;
- art. 47-bis del decreto legge del 24/04/2017 n. 50 coordinato con la L. n. 96 del 21/06/2017;
- il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";

**ORDINA**

**1. regolamentare la circolazione in Riviera Santa Maria Elisabetta, secondo le seguenti disposizioni:**

*durante la prima fase dei lavori*

- 1.1 presegnalare e segnalare i lavori in corso;
- 1.2 istituire il divieto di sosta permanente con rimozione coatta del veicolo in corrispondenza dell'area di cantiere;
- 1.3 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di predisporre la segnaletica prevista dalla tavola n. 63 del Decreto Ministeriale del 10/07/2002, "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo" adeguando i limiti di velocità al centro abitato;
- 1.4 qualora non fosse garantita la circolazione dei pedoni a margine dell'area dei lavori fissare l'obbligo per i pedoni di percorrere il lato opposto della carreggiata in corrispondenza degli attraversamenti più prossimi all'area di cantiere;
- 1.5 è fatto obbligo di garantire la continuità e la sicurezza della circolazione veicolare e pedonale, nonché il transito dei mezzi di soccorso e di pronto intervento;

Direttore dott.ssa S. Battaglia- Dirigente Arch. L. Sartori  
Responsabile del procedimento: dott.ssa Angela Scolaro  
Responsabile dell'Istruttoria: Sig. Lucia Giordani  
viale Ancona 63 - 30172 Mestre - Venezia  
[mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it](mailto:mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it)



durante la seconda fase dei lavori

- 2.1 presegnalare e segnalare i lavori in corso;
- 2.2 istituire il divieto di sosta permanente con rimozione coatta del veicolo in corrispondenza dell'area di cantiere;
- 2.3 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di realizzare un apposito percorso pedonale protetto a margine del cantiere della larghezza di almeno 1 m. adeguatamente segnalato sia in orario diurno che notturno;
- 2.4 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di predisporre la segnaletica prevista dalla tavola n. 63 del Decreto Ministeriale del 10/07/2002, "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo" adeguando i limiti di velocità al centro abitato;
- 2.5 è fatto obbligo di garantire la continuità e la sicurezza della circolazione veicolare e pedonale, nonché il transito dei mezzi di soccorso e di pronto intervento;

durante la terza fase dei lavori

- 3.1 presegnalare e segnalare i lavori in corso;
  - 3.2 istituire il divieto di sosta permanente con rimozione coatta del veicolo in corrispondenza dell'area di cantiere;
  - 3.3 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di predisporre la segnaletica prevista dalla tavola n.64 del Decreto Ministeriale del 10/07/2002, "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo" regolato da movieri e adeguando i limiti di velocità al centro abitato;
  - 3.4 è fatto obbligo di garantire la continuità e la sicurezza della circolazione veicolare e pedonale, nonché il transito dei mezzi di soccorso e di pronto intervento;
- 4 qualora fosse necessario è fatto obbligo all'impresa esecutrice di predisporre apposito segnalamento manuale tramite movieri al fine di garantire la fluidità della circolazione veicolare;**
- 5 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di non interrompere o ostacolare i servizi di trasporto pubblico locale;**
- 6 quando i lavori interferiscono con fermate del Servizio di Trasporto Pubblico Locale o isole ecologiche è fatto obbligo all'impresa esecutrice di contattare la Società ACTV S.p.A. e la Società Veritas S.p.A. al fine di concordare eventuali modifiche e spostamenti alle stesse;**
- 7 il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a**



**luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);**

**8 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili" e il Decreto Interministeriale del 04/03/2013;**

**9 prescrizioni a carattere generale:**

- 9.1 costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessiva delle vie interessate dai lavori e delle vie limitrofe da parte della Ditta Esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo definite dalla Direzione Lavori;
- 9.2 tempestiva comunicazione al Corpo di Polizia Locale (fax 0412746409), da parte della Ditta Esecutrice del nominativo del responsabile di cantiere ed il relativo recapito telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;
- 9.3 costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere, a cura della Ditta Esecutrice;
- 9.4 costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della Ditta Esecutrice;
- 9.5 costituzione per tutta la durata dei lavori di apposito servizio di guardiania, a cura della Ditta Esecutrice;
- 9.6 la Ditta Esecutrice sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;
- 9.7 sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della Sicurezza, provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza per tutto il periodo della durata degli interventi, nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico "Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera";
- 9.8 sarà cura della Ditta Esecutrice provvedere, a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, attuativi o previsti con il presente provvedimento, anche con specifico riferimento ai segnali di avviso e preavviso dei divieti in parola, al successivo ripristino degli impianti di segnaletica orizzontale e verticale, secondo le indicazioni della Direzione LLPP.

La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività fino al giorno 30/05/2020.

La presente ordinanza non produrrà effetti fino all'emanazione dei titoli autorizzatori necessari alle singole attività sopra descritte; dette autorizzazioni saranno rilasciate dagli organi competenti.



Direzione Servizi al Cittadino e Imprese  
Settore Mobilità e Trasporti  
Servizio Sportello Mobilità Terrestre

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura della ditta esecutrice dei lavori, della prescritta segnaletica stradale, così come descritta nello schema segnaletico ai sensi del D.M. 10/07/2002. A tal fine i segnali permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea devono essere oscurati o rimossi. Ultimati i lavori, i segnali temporanei, sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e i segnali permanenti devono essere ripristinati.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso alla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese - Settore Mobilità e Trasporti - Servizio Sportello Mobilità Terrestre e al Corpo di Polizia Locale di Venezia.

All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della realizzazione della segnaletica, che dovrà essere trasmesso alla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese - Settore Mobilità e Trasporti - Servizio Sportello Mobilità Terrestre e al Corpo di Polizia Locale di Venezia, anche per la verifica del corretto posizionamento.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 11 marzo 2020

IL DIRIGENTE  
arch. Loris Sartori  
(\*atto firmato digitalmente)

\*\*Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82."

Direttore dott.ssa S. Battaglia- Dirigente Arch. L. Sartori  
Responsabile del procedimento: dott.ssa Angela Scolaro  
Responsabile dell'Istruttoria: Sig. Lucia Giordani  
viale Ancona 63 - 30172 Mestre - Venezia  
[mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it](mailto:mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it)